

» cende, or dilatandola, or ristringendola, per lo spazio di 50.
 » anni; e finalmente gli si può accordare, che gli anni 1441. e
 » 1450. parlando di Lionello, e Borso bastardi di Niccolò III. di-
 » ca, che l'uno e l'altro successero nel *Dominio di Ferrara, Mo-*
 » *dena, Reggio, Rovigo, e Comacchio*: perchè l'anno 1409. s'eran
 » date a Niccolò III. a somiglianza di Comacchio le Città di Reg-
 » gio, e Parma: ma quest'ultima la cedette l'anno 1420. al Du-
 » ca di Milano per settemila fiorini, a fine di scansar la guerra;
 » che in quegli sconvolti secoli era lecito invadere, e contrattar
 » l'altrui in proprio vantaggio. E Rovigo col suo Polesine impe-
 » gnato già a' Veneziani nell'età minore, indi tolto loro l'anno
 » 1404. e restituito nella pace dell'anno seguente, lo aveva ria-
 » vuto tre anni prima della morte da' medesimi Veneziani, che
 » remettero, non facesse lega in loro danno col Duca di Milano.
 » Tutto ciò gli si può facilmente accordare.

» Non così avverrà per nostro avviso della disinvoltura, con cui
 » parla de' due bastardi di Niccolò III. che uno dopo l'altro a lui
 » successero per lo spazio di 30. anni, ad esclusione de' figliuoli le-
 » gittimi d'età troppo tenera. Dice di Lionello l'anno 1441.--Lio-
 » nello suo figliuolo bastardo, ancorchè vi fossero Ercole, e Sigis-
 » mondo suoi figliuoli legittimi nati di Ricciarda figlia del Mar-
 » chese di Saluzzo, ma allora piccioli di età, per disposizione
 » del Padre, e del Papa succedette nel dominio di Ferrara &c--
 » E morto questo l'anno 1450. dice essergli successo--il Marche-
 » se Borso suo fratello, che quantunque illegittimo fu anteposto
 » ad Ercole, e Sigismondo suoi fratelli legittimi--: Anzi reciera
 » non ordinario stupore, com'egli, che disapprovò l'anno 1429.
 » la successione de' bastardi Malatesti in Rimini; disse l'anno 1482.
 » che Pandolfo figliuol naturale di Roberto Malatesta divenne
 » per concessione del Papa Signor di Rimini; e replicò l'anno seguen-
 » te, che Giovanni bastardo d'Alessandro Sforza, per concessione
 » del Pontefice gli succedette in quel Dominio; ammetta poi in Fer-
 » rara con tanta soavità i bastardi Estensi. Perchè non dirci coll'
 » autorità di Storici disappassionati, come il Rinaldi (*an. 1441. n.*
 » *18.*) *Leonellus ex pellice natus, qui Principatus administrationem*
 » *ob imbellem Herculis & Sigismondi aetatem susceperat ea lege, ut ip-*
 » *sis postea Principatum relinqueret?* Perchè non accennarci almeno
 » col medesimo Rinaldi (*an. 1450. n. 17.*) o coll' Autor della ulti-
 » ma vita di Niccolò V. da lui vista, e lodata l'anno 1445. (*ex*
 » *lib. 19. Secret. pag. 21.*), che Niccolò V. abilitò Borso, affinché
 Tomo IX. h » potes-